



Comune di Torrazza Coste (Prov. PV)

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO TECNICO**

N. 15 DATA 27.03.2017	OGGETTO: INTERVENTI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO, ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE PER IL RECUPERO ALL'USO PUBBLICO DI PALAZZO LODI-ALESSI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DITTA TECNOSUOLO DI CASATISMA CUP (Codice Unico di Progetto): J19E10004910004 CIG (Codice Identificativo di Gara). 6542926158"
-----------------------------	---

L'anno DUEMILADICIASSETTE , il giorno VENTISETTE del mese di MARZO nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n.267 T.U.E.L. (normativa Enti Locali);

Visto il provvedimento del Sindaco n. 2 del 26.05.2014, di nomina del responsabile per il servizio Tecnico (Ufficio Tecnico);

VISTA la legge n. 232 del 11.12.2016 (legge di Bilancio 2017);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis legge 241/90 : " Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art.6 D.P.R. 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art. 7 D.P.R. 62/2013: " Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza";

ATTESO CHE il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATA la delibera di CC n. 08 del 27.04.2016 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018;

NELL'ATTESA dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, che per quest'anno è il 31.03.2017 (*decreto milleproroghe*) ;

RICHIAMATA ALTRESI LA Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Torrazza Coste, Montebello della Battaglia e Codevilla e nello specifico:

a)deliberazione n.49 del 30.11.2015, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Torrazza Coste, dichiarata immediatamente eseguibile;

b) deliberazione n. 45 del 23.11.2015, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Codevilla, dichiarata immediatamente eseguibile;

c)deliberazione n.21 del 03.12.2015, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Montebello della Battaglia, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

Con Delibera di GC n. 113 del 01.12.2015 avente per oggetto *Progetto definitivo-esecutivo 1° lotto funzionale lavori di adeguamento strutturale e funzionale per il recupero alla funzione pubblica di Palazzo Lodi-Alessi, approvato con delibera di Giunta n. 101 del 15.10.2013: modifiche metodo di finanziamento ed autorizzazione stipula mutuo Cassa DD.PP. S.p.a. si prende atto dei contenuti della delibera di Giunta Comunale n. 101 del 15.10.2013 con cui venne approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione),*

RICHIAMATA la delibera di G:C: n. 102 del 15.10.2013 con la quale viene nominato come RUP, dell'intervento da realizzarsi nel Palazzo Lodi Alessi, l'arch. Simona Escoli già responsabile del servizio tecnico;

RICORDATA la propria determinazione SERV. TECN. N. 72 DEL 18.10.2016 con la quale sono stati aggiudicati in forma definitiva i lavori alla ditta INARCO di VADANO AL LAMBRO - P.IVA: 00978740967 per un importo, al netto del ribasso, di euro € 546.933,57, comprensivo degli oneri di sicurezza e oneri per la manodopera (non assoggettati a ribasso), oltre IVA, come per legge;

RILEVATO che l'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 consente l'affidamento in subappalto o in cottimo, in ogni caso non superiore al trenta per cento dell'importo del contratto, alle seguenti condizioni:

- 1) che tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;
- 2) che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 3) che il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- 4) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 5) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- 6) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 del d.lgs. n. 159 del 2011;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. n. 72 del 18.10.2016 sono aggiudicati definitivamente
- i lavori i lavori sono stati consegnati in data 19.12.2016;
- Con nota del 16.03.2017 prot. n. 671 l'impresa INARCO di VEDANO AL LAMBRO ha presentato richiesta di autorizzazione al subappalto alla ditta TECNOSUOLO con sede in CASATISMA PV delle opere DI MICROPALI

CONSIDERATO CHE in base alla documentazione prodotta risulta, come da istruttoria eseguita, rispettata la normativa in materia di subappalto, in particolare l'articolo 105, del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO, per le considerazioni sopra esposte, di autorizzare l'impresa INARCO di VEDANO AL LAMBRO a subappaltare le opere di MICROPALI. all'impresa TECNOSUOLO con sede in CASATISMA PV per un importo presunto di € 131.500, compresi gli oneri per la sicurezza, oltre a I.V.A. (22%);

PRESO ATTO CHE la presente determinazione non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;

CHE, sulla base del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INAIL con prot. INAIL-6517614 del 24.02.2017, risulta IN REGOLA;

PRESO ATTO CHE per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00, ma risulta presente agli atti apposita autocertificazione;

Ritenuto di esprimere sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma I, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del suo contenuto ed alla correttezza dell'azione amministrativa condotta dallo scrivente .

RICHIAMATI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 S.M.I.– Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 S.M.I.;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica e norme di accesso;

Visti

- gli artt. 107 e 109, del D.Lgs. 267/2000;
- il Codice dei contratti N. 50 del 18 APRILE 2016
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per la parte ancora in vigore;

DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante di detta determinazione;
- DI AUTORIZZARE l'impresa INARCO di VEDANO AL LAMBRO a subappaltare le opere di C.A., all'impresa TECNOSUOLO con sede in CASATISMA PV per un importo presunto di € 131.500,00, compresi gli oneri per la sicurezza, oltre a I.V.A. (22%).
- DI TRASMETTERE la presente determinazione all'impresa appaltatrice, alla ditta subappaltatrice e alla direzione dei lavori per i successivi eventuali adempimenti di competenza;
- DI DARE ATTO che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- CHE IL presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- ACQUISITI ai sensi dell'art. 49 nonché ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sulla presente determinazione i richiesti pareri, resi come di seguito riportato;
- Si rende noto che responsabile del procedimento è l'Arch. Simona M. Escoli e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0383/77001 e mezzo mail tecnico@comune.torrazzacoste.pv.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Simona M. Escoli)

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01.04.2017..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Lì ... 01.04.2017.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ELISABETH NOSOTTI

.....